



**CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO
PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 16 del 15/02/2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO
(ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000) – ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **Febbraio** alle ore **13:10**, presso la casa comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede la seduta Petrella Luigi Umberto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

N°	Nome	Presenza
1	PETRELLA LUIGI UMBERTO	X
2	MARRANDINO PASQUALE	X
3	ARENA RAFFAELE	X
4	D'AUSILIO CRISTINA	X
5	CARUSONE ANTONIETTA	X
6	URCIUOLI ANTONIO	X

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Sindaco:

- a) constatata la legalità dell'adunanza;
 - b) preso atto che la medesima si svolge nel rispetto del metodo collegiale, e che gli Assessori ARENA Raffaele, CARUSONE Antonietta e D'AUSILIO Cristina, vi partecipano tramite ricorso allo strumento della videoconferenza (software open source denominato "go to meeting");
 - c) verificato che suddetta strumentazione è idonea a garantire la possibilità di accertare l'identità del componente che interviene in videoconferenza, a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione ed a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta;
- dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il **Segretario Generale** Dott. Francesco Carbutti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 163 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone: **“Articolo 163** *Esercizio provvisorio e gestione provvisoria - Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...) L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis). Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”*;
- il punto 8 del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio: gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto, per l'esercizio provvisorio 2022 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2021-2023 – Annualità 2021, definitivamente approvato; possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza; possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato; sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi; sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

RAMMENTATO che la struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.Lgs. n. 118/2011, la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
	CATEGORIA	TITOLO
BILANCIO GESTIONALE	CAPITOLO	MACROAGGREGATO
		CAPITOLO
	ARTICOLO	ARTICOLO

RICHIAMATO, altresì il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale: a) il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario; b) nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

PRESO ATTO, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione: dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti); delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;

TENUTO CONTO che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a riclassificare i capitoli di entrata e di spesa del bilancio secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo con il quarto livello e provvedendo allo spaccettamento dei capitoli laddove necessario, al fine di superare l'adozione del criterio di prevalenza, vietato dal nuovo ordinamento;

RITENUTO, pertanto, necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante: la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli secondo la classificazione di bilancio; la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

ESAMINATI:

- il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;
- il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- ✓ il d.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il d.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ il d.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di far proprio tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrale e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2022, predisposto, ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:
 - il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il superamento del criterio di prevalenza;
3. di assegnare ai dirigenti/responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:
 - possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
 - possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
 - sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
4. di stabilire che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati gli obiettivi ordinari di gestione;
5. di approvare quali obiettivi intersettoriali validi nelle more dell'approvazione del nuovo PEG/PDO anche ai fini della valutazione della Performance per l'anno 2022, i seguenti prioritari indirizzi:
 1. Transizione digitale, puntuale osservanza delle direttive e rispetto di termini e scadenza;
 2. P.N.R.R., attività connesse alla predisposizione ed all'attuazione di progetti;
6. di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgvo n. 267/2000, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo on line, sarà comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Petrella Luigi Umberto

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Carbutti